

L'internazionalizzazione delle scuole italiane continua a crescere: la mobilità individuale degli studenti si conferma essenziale nel 2025

Il rapporto di Fondazione Intercultura 2025 mostra una sempre maggiore apertura delle scuole italiane verso l'internazionalizzazione, con un trend positivo e un crescente impegno da parte degli istituti scolastici. La mobilità individuale rimane un pilastro per la formazione alla cittadinanza globale attiva.

Roma, 9 ottobre 2025 — Il Rapporto 2025 dell'Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle Scuole e la Mobilità Studentesca (creato nel 2009 dalla Fondazione Intercultura www.scuole_internazionali.org), rivela un quadro positivo e in continua evoluzione per il sistema scolastico italiano. L'Indice di internazionalizzazione¹ ha raggiunto un valore di **52 punti nel 2025** (dai 37 della prima rilevazione nel 2009) che testimonia l'impegno delle scuole nell'escludere il processo di internazionalizzazione nelle strategie della scuola: dalla didattica, alla formazione, all'organizzazione. Impegno confermato anche a livello istituzionale, con l'emanazione delle "Linee guida per lo sviluppo dell'internazionalizzazione nella filiera tecnica e professionale" da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Scambi internazionali: il 55% degli istituti ha almeno uno studente all'estero

La mobilità individuale di lunga durata (almeno tre mesi) degli studenti, ovvero i programmi di scambio internazionale, si conferma un elemento essenziale dell'istruzione italiana, con il **55% delle scuole che ha almeno uno studente in mobilità individuale**, un dato stabile rispetto al 2024. In particolare, i Licei (66%), gli IIS (60%) e le scuole del nord Italia (67%) sono i più attivi in questo ambito. La durata preferita per gli scambi individuali resta l'intero anno scolastico (41%), seguito dai programmi semestrali (36%) e trimestrali (23%). Le destinazioni più scelte sono ancora i Paesi europei di lingua inglese (73%) e il Nord America (70%). Tuttavia, aumenta lievemente l'interesse per altre destinazioni non anglofone.

I progetti di mobilità individuale emergono come occasione fondamentale per trattare tematiche internazionali e interculturali nell'ambito dell'educazione civica (lo dice il 75% dei presidi). Non solo offrono agli studenti che vi partecipano direttamente l'opportunità di vivere esperienze immersive in contesti culturali diversi ma, con opportuni strumenti didattici, possono essere di beneficio anche per gli altri alunni.

¹ L'indice di internazionalizzazione fornisce un'indicazione (su una scala da 0 a 100) del livello di internazionalità delle scuole intervistate, che si basa sull'analisi di tre macroaree:

- Area lingue: riguarda l'insegnamento linguistico e l'implementazione di progetti rivolti a migliorare la conoscenza delle culture e delle lingue straniere
- Area progetti mobilità: registra la partecipazione a progetti di portata internazionale
- Area coinvolgimento scuola: rileva gli investimenti e le attività o i progetti volti a coinvolgere, sensibilizzare e far comprendere il valore delle iniziative di internazionalizzazione a studenti, docenti e famiglie

Quasi 9 scuole su 10 attivano progetti internazionali

L'aumento della partecipazione a progetti internazionali, pari **all'88% (+3 p.p. rispetto al 2024)**, dimostra lo sforzo continuo delle scuole nel coinvolgere studenti e personale in iniziative che proiettano verso un orizzonte internazionale. I Licei restano i più attivi, ma gli Istituti Tecnici e Professionali stanno intensificando le azioni di internazionalizzazione e riducono in modo significativo lo storico divario. Di particolare rilevanza il dato sulle scuole che organizzano in proprio le attività internazionali, aumentato di 7 p.p. nel 2025 (75%), rispetto al 68% del 2024.

Le iniziative più diffuse includono:

- **Progetti di mobilità** (83%, +5 p.p.), tra cui stage di studio all'estero brevi, mobilità del personale scolastico, stage di lavoro all'estero, mobilità di gruppo e individuale di lunga durata.
- **Concorsi internazionali** (53%, +5 p.p.).
- **Partenariati** (32%), **progetti multilaterali** (32%) e **gemellaggi/scambi virtuali** (30%).

Anche l'offerta linguistica si sta potenziando. Il 70% delle scuole include almeno un'altra lingua oltre all'inglese nel proprio curriculum, e circa la metà ne offre almeno due. **L'incremento di ore dedicate alle lingue straniere** (53%, +8 p.p) e la presenza di personale madrelingua sono ulteriori segnali di questo impegno.

Dalla rilevazione emerge chiaramente l'importanza della formazione e del confronto internazionale anche per gli insegnanti, con un aumento significativo sia della formazione linguistica e internazionale, sia della mobilità.

La Cittadinanza Globale come Obiettivo Formativo

Le scuole italiane stanno integrando sempre più le tematiche internazionali nell'educazione civica e in generale nei loro programmi, in modo da preparare gli studenti ad affrontare il mondo contemporaneo. **Il 98% delle scuole affronta questioni globali e interculturali durante le lezioni di educazione civica**, dimostrando un forte interesse verso argomenti che promuovono la consapevolezza di essere membri di una comunità globale.

Un dato significativo è **l'aumento dell'interesse dei docenti per le attività di internazionalizzazione**, con il 25% dei Dirigenti che rileva un incremento nella loro partecipazione attiva.

"Il Rapporto del nostro Osservatorio conferma che le scuole italiane, pur lentamente, stanno continuando ad aprirsi al mondo — afferma Mattia Baiutti, neo Segretario Generale di Fondazione Intercultura. Un dato particolarmente interessante è che non si tratta più di un fenomeno circoscritto ai Licei ma coinvolge maggiormente anche gli Istituti Tecnici e Professionali. Quindi, per tutti gli studenti e le studentesse, indipendentemente dal percorso di studi scelto, aumentano le opportunità di crescita personale e professionale di respiro internazionale. Resta decisivo il ruolo di docenti e dirigenti che necessitano di essere formati e di sperimentare in prima persona l'internazionalizzazione. Quest'ultima, infatti, riguarda l'intera comunità scolastica".

Fondazione Intercultura premia le 5 scuole modello per l'internazionalizzazione

A guidare il virtuoso processo di internazionalizzazione sono numerose scuole in tutta Italia, sostenute da Dirigenti scolastici e docenti motivati che hanno compreso l'importanza di preparare gli studenti al mondo contemporaneo.

Per riconoscere questo impegno, dal 2022 **Fondazione Intercultura** assegna il premio **"Scuole Modello per l'internazionalizzazione"** a **cinque istituti** scolastici secondari di secondo grado che si sono distinti per la loro apertura al mondo e per l'eccellenza nella formazione internazionale.

Le Scuole Modello premiate per il 2025 sono, a pari merito:

- **Liceo "Filippo Lussana" di Bergamo** per la grande varietà di progetti realizzati, molti dei quali originali (in particolare il progetto Bergamo for Teens, che ha coinvolto tre classi in un'esplorazione della città, culminata nella realizzazione di una guida turistica in inglese, e Lussana FM, che ha offerto a 50 studenti la possibilità di registrare podcast in lingua straniera) e per l'attenzione dedicata alla formazione e al coinvolgimento degli insegnanti.
- **IIS "Piero Martinetti" di Caluso (TO)** per il gran numero di esperienze di mobilità studentesca, sia in ingresso che in uscita, realizzate sia in autonomia che in collaborazione con enti esterni. Gli studenti in uscita possono contare su un protocollo dedicato e sul sostegno di una docente referente per assistere studenti e famiglie.
- **IIS "De Filippis-Galdi" di Cava de' Tirreni (SA)** per aver sviluppato un approccio all'internazionalizzazione che si distingue per coerenza, profondità e innovazione, rendendola non più un ambito di progetto isolato, ma una dimensione strategica, trasversale e costitutiva dell'identità scolastica, che permea la didattica, la formazione, l'organizzazione e la visione strategica dell'istituto.
- **Liceo Statale "Sandro Pertini" di Genova** per i progetti originali, in particolare per l'apertura internazionale del "Liceo Pertini Vocal Ensemble" e per il progetto "Storia e memorie", sul fenomeno della migrazione italiana, che vede protagonisti gli studenti, impegnati in attività di ricerca sul campo negli Stati Uniti, in Australia e in Argentina.
- **Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino** per le numerose iniziative ad alto valore formativo e internazionale, che coinvolgono un numero rilevante di studenti e docenti. In particolare il progetto "Umbertimes", il giornale scolastico del Convitto, che si avvale della partecipazione attiva degli studenti in mobilità internazionale nel ruolo di "corrispondenti dall'estero".

La selezione delle cinque scuole è stata effettuata da una Commissione prestigiosa composta da esperti del mondo pedagogico accademico, del giornalismo e delle istituzioni, tra cui Bruno Losito e Giulia Pastori, pedagogisti rispettivamente di Roma Tre e Bicocca, Marcello Bettoni di ANP, Susanna Mantovani, Presidente di Fondazione Intercultura, Nando Pagnoncelli, Presidente di IPSOS, Valentina Santarpia e Corrado Zunino, giornalisti, rispettivamente del Corriere della Sera e de La Repubblica.

La cerimonia di premiazione si è svolta nella Sala Aldo Moro - Ministero dell'Istruzione e del Merito (Roma) durante la presentazione del Rapporto 2025 dell'Osservatorio effettuata da **Nando Pagnoncelli**, Presidente IPSOS. Sono intervenuti: **Mattia Baiutti**, Segretario Generale, Fondazione Intercultura ets, **Carmela Palumbo**, Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, MIM, **Sabrina Capasso**, Direttore Generale Affari Internazionali e Internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, MIM, **Massimiliano Fiorucci**, Rettore, Università degli Studi Roma Tre, **Marcello Bettoni**, ANP Associazione Nazionale dei Dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola.

L'Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle Scuole e la Mobilità Studentesca è stato creato nel 2009 dalla Fondazione Intercultura ets con lo scopo di documentare il processo di internazionalizzazione delle scuole in Italia e fornire stimoli per la loro apertura al resto del mondo attraverso gli scambi giovanili internazionali. Al progetto collaborano il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola (ANP). L'Osservatorio è l'unico sito esistente che documenta quanto avviene in Italia nel settore dell'internazionalizzazione della scuola e della mobilità studentesca. È stato preso ad esempio come strumento di monitoraggio nell'ambito di un'azione preparatoria per il riconoscimento scolastico dei risultati dei periodi di studio all'estero, istituita dalla Commissione Europea all'interno dell'ambizioso progetto dello Spazio europeo dell'istruzione (2025).

Per collaborare al processo di internazionalizzazione delle scuole, l'Osservatorio si propone come centro di documentazione, formazione e informazione su tematiche connesse all'internazionalizzazione, alla mobilità studentesca e all'educazione alla cittadinanza globale. Per questo fornisce strumenti, corsi di formazione per Dirigenti scolastici e docenti, la possibilità di autovalutare la propria scuola, una newsletter informativa, ricerche scientifiche e riferimenti normativi. Nel 2022 è stato istituito il "Premio Scuole Modello per l'Internazionalizzazione", per valorizzare ogni anno cinque scuole che si siano particolarmente distinte nel processo di internazionalizzazione e diffonderne le buone pratiche.

Fondazione Intercultura nasce il 12 maggio 2007 da una costola dell'Associazione che porta lo stesso nome e che in 70 anni accumula un patrimonio unico di esperienze educative internazionali, che la Fondazione intende utilizzare su più vasta scala, favorendo una cultura del dialogo e dello scambio interculturale tra i giovani e sviluppando ricerche, programmi e strutture che aiutino le nuove generazioni ad aprirsi al mondo ed a vivere da cittadini consapevoli e preparati in una società multiculturale. Vi hanno aderito il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. La Fondazione è presieduta dalla pedagogista Susanna Mantovani; segretario generale è Mattia Baiutti; del consiglio e del comitato scientifico fanno parte eminenti rappresentanti del mondo della cultura, dell'economia e dell'università.

Fondazione Intercultura promuove convegni internazionali su temi legati alle culture e organizza periodicamente incontri tra interculturalisti di vari Paesi. È ente di formazione accreditato al Ministero dell'Istruzione e propone corsi e seminari per docenti e dirigenti scolastici. Sostiene ricerche sull'apprendimento interculturale; ha condotto un progetto pilota di scambi intra-europei con l'Unione Europea. Istituisce borse di studio per programmi di mobilità internazionale per studenti meritevoli ma poco abbienti.

*Per informazioni: FONDAZIONE INTERCULTURA Tel. 02 48513586 - www.fondazioneintercultura.org
Raffaele Pirola, Raffaele Pirola 348 8201544
Anna Gomarasca, Anna Gomarasca 347 2570779*